



**CONSORZIO  
DI BONIFICA  
PIAVE**

A.C. srl  
Viale Antonini 9  
31035 Crocetta del Montello (TV)  
suap.tv@cert.camcom.it

PROT. 0000959 /2020  
20 F.F.N. 2020

**OGGETTO:** parere preventivo alla realizzazione di ampliamento stabilimento in Comune di Crocetta del Montello – fg 11 – mappali n. 152-1461-1635 – Pratica n. 01792940262-09082018-1459 – SUAP 2762.

**IL DIRETTORE**

VISTA la domanda protocollata al n. 7852 in data 28/05/2019;

VISTO il R.D. n. 523/1904;

VISTO il R.D. n. 368/1904;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTO l'art. 166 del D.Lgs. 152/2006;

VISTA la D.G.R. n. 2948/09;

VISTE le D.G.R. n. 3260/02, n. 2426/2004 e n. 173/2016;

VISTI i Protocolli d'Intesa del 3 agosto 2006 tra Regione e i consorzi soppressi a cui è succeduto il Consorzio Piave;

VISTA la L.R. 12/2009;

VISTO l'art. 36 dello Statuto Consortile;

VISTI il "Regolamento per l'utilizzazione delle acque a scopo irriguo e per la tutela delle opere irrigue" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 19 del 03.11.2011 e ss.mm.ii., il "Regolamento per l'esercizio e la manutenzione delle opere di bonifica (scolo e difesa idraulica)" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 18 del 03.11.2011, il "Regolamento delle Concessioni e Autorizzazioni precarie" approvato con delibera dell'Assemblea consorziale n. 17 del 03.11.2011;



**Consorzio di Bonifica PIAVE**

Via S. Maria in Colle, 2  
31044 Montebelluna (TV)  
C. F. e P. IVA 04355020266

info@consorziopiave.it  
consorziopiave@pec.it  
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917  
Fax 0423 601446

Unità Periferiche  
**Treviso**  
Piazza Unità d'Italia, 4/5

**Oderzo**  
Via Belluno, 2

VISTA l'istruttoria redatta dal Settore Gestione sulla base degli elaborati allegati alla domanda di cui sopra;

### COMUNICA

Parere preventivo favorevole, ai soli fini idraulici, alla realizzazione di ampliamento stabilimento, condizionatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

#### OPERE CONSORZIALI:

1. si segnala che, in corrispondenza delle aree interessate dalle lavorazioni in progetto, è presente il canale irriguo terziario Reparto 1 Crocetta (Ramo 1), che scorre entro una canaletta prefabbricata all'interno del mappale 1635 (del Fg. 11 di Crocetta del Montello) e da cui, ai sensi del Regolamento Consorziale per la tutela e l'esercizio delle opere irrigue e di bonifica e del R.D. n°368/1904, deve essere mantenuta, lungo ambo i lati, una fascia di rispetto avente larghezza non inferiore a 1 m misurati dal ciglio superiore dell'ala della canaletta, che dovrà rimanere sempre libera da ostacoli fissi, essere interessata solo da colture erbacee ed essere mantenuta agevolmente accessibile al personale ed ai mezzi del Consorzio per i necessari interventi di gestione e manutenzione, senza che il relativo eventuale danneggiamento possa costituire presupposto di risarcimento;
2. i nuovi corpi edilizi, le strutture di recinzione ed i nuovi manufatti in genere, ivi comprese le eventuali siepi ed alberature, dovranno realizzarsi al di fuori della fascia di rispetto come sopra definita al cui interno sono esclusivamente autorizzabili recinzioni di tipo facilmente removibile (p.e. rete metallica fissata su pali in legno o in ferro infissi direttamente nel terreno e privi di fondazione in calcestruzzo o rete metallica fissata su strutture prefabbricate removibili);
3. dovranno essere mantenute sempre attive e funzionali tutte le derivazioni irrigue attuali e rispettati i diritti irrigui in essere;
4. si precisa che dovrà essere sempre garantito il libero ed agevole accesso a tutti i manufatti posti lungo il canale consorziale per consentire al personale del Consorzio ed a tutti gli aventi diritto alla pratica irrigua la regolazione e la deviazione delle acque per l'irrigazione dei fondi agricoli senza arrecare alcun aggravio alle attuali condizioni di esercizio;

#### SIFONE SU CANALE TERZIARIO REPARTO 1 CROCETTA (RAMO 1):

5. si rileva che le opere in progetto risultano interferenti con la canaletta del canale terziario Reparto 1 Crocetta (Ramo 1) e pertanto dovrà prevedersi la realizzazione di un nuovo sifone mediante la posa di nuove tubazioni in c.a. Ø 60 cm che dovrà essere specificatamente autorizzato dal Consorzio previa apposita e specifica richiesta corredata da elaborati tecnici di dettaglio;


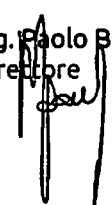
#### MISURE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA AMPLIAMENTO STABILIMENTO PRODUTTIVO:

6. il piano di imposta dei fabbricati e degli accessi più depressi (ingresso rampe, bocche di lupo) dovrà essere assunto almeno 20 cm al di sopra delle sistemazioni esterne e comunque superiore di almeno 20 cm rispetto al piano campagna circostante;
7. le finiture del contorno devono essere tali da non recare pregiudizio alla sicurezza idraulica dei lotti attigui (ripristino arginelli, mantenimento scoli, ecc.) nel rispetto di quanto sancito dal Codice Civile in materia di scolo delle acque (artt. 908 - 913);
8. eventuali vani interrati dovranno essere perfettamente impermeabilizzati ed adeguatamente protetti in modo da scongiurare il rischio che possano allagarsi a causa di eventuali fenomeni di tracimazione e/o infiltrazione del suddetto canale irriguo (sempre possibili ed imprevedibili);
9. per quanto riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche derivanti dalle nuove superfici impermeabilizzate, si comunica che i dispositivi di mitigazione idraulica previsti nel progetto

14. il Consorzio declina ogni responsabilità in merito a danni e/o problematiche che dovessero verificarsi a seguito del mancato recepimento di quanto sopra esposto o difettosa esecuzione delle opere;
15. Il parere viene rilasciato fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi e le competenze attribuite ad altri Enti /Autorità in relazione all'intervento da realizzare rimanendo obbligo della Ditta acquisire le ulteriori autorizzazioni e i pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione delle opere suddette. Il rilascio del formale provvedimento autorizzativo dovrà essere espressamente richiesto dal committente allegando copia degli elaborati esecutivi, rispondenti alle prescrizioni sopra esplicitate.

Cordiali saluti

 Ing. Paolo Battagion  
Direttore  


Allegati: planimetria  
Settore Gestione e Manutenzione Area Irrigua  
Istruttore Mereu ing. Gabriele  
N. pratica 73619 PB/PP/TF/gm/nc



**CONSORZIO  
DI BONIFICA  
PIAVE**

presentato, descritti nella Valutazione di Compatibilità Idraulica a firma del Dott. Ing. Eros Cavallin e consistenti in:

per il sottobacino A (area adibita a parcheggi o strade)

- tubi di collettamento Ø 80 cm aventi lunghezza di 220 m per una capacità di accumulo di 110 mc;
- una trincea drenante costituita da 3 tubazioni di tipo drenante Ø 60 cm inserite all'interno di uno scavo riempito di ghiaietto lavato e/o pietrischetto avente sezione rettangolare con larghezza pari a 4 m, altezza pari a 1 m e lunghezza pari a 50 m per una capacità di accumulo di 70 mc;
- una vasca di prima pioggia con volume utile di 28 mc per complessivi 208 mc;

per il sottobacino B (area adibita a parcheggi o strade)

- tubi di collettamento Ø 80 cm aventi lunghezza di 125 m per una capacità di accumulo di 62 mc;
- una trincea drenante costituita da 3 tubazioni di tipo drenante Ø 60 cm inserite all'interno di uno scavo riempito di ghiaietto lavato e/o pietrischetto avente sezione rettangolare con larghezza pari a 4 m, altezza pari a 1 m e lunghezza pari a 30 m per una capacità di accumulo di 42 mc;
- una vasca di prima pioggia con volume utile di 12 mc per complessivi 116 mc;

per il sottobacino C (coperture fabbricati)

- 13 pozzi perdenti Ø 200 cm profondi 5 m;
- un bacino di infiltrazione a cielo aperto avente capacità di accumulo di 120 mc;

per il sottobacino D (area adibita a parcheggi o strade)

- 2 pozzi perdenti Ø 200 cm profondi 5 m;
- un bacino di infiltrazione a cielo aperto avente capacità di accumulo di 17 mc per un totale, quindi, di 461 mc di volume di invaso a lento vuotamento risultano adeguati a garantire il rispetto dell'invarianza idraulica, sotto il profilo del volume di invaso;

10. per espletare la loro funzione di invaso/accumulo le suddette tubazioni Ø 80 cm dovranno essere posate con lieve pendenza di fondo (max 0,5-1 per mille) e, ad intervalli regolari di 20 - 25 m, dovranno inserirsi degli appositi pozzetti di disgiunzione con setto interno tracimabile con luce di fondo tarata di diametro pari a 10 cm e soglia laminante impostata alla quota del cielo tubo meno 10 cm;
11. tutti i pozzi perdenti dovranno essere rinfiancati con materiale ghiaioso grossolano privo di fango, essere posti ad una distanza reciproca non inferiore a 20 m ed essere posti alla massima distanza dal canale irriguo;
12. si raccomanda una particolare cura nella pulizia periodica dei suddetti sistemi di infiltrazione, al fine di rimuovere il materiale fine e garantire così la capacità disperdente del sistema nel tempo. In proposito si suggerisce la posa in opera, a monte di essi, di idonei pozzetti dissabbiatori per la trattenuta del materiale fine;
13. si ricorda che, ai sensi della vigente normativa (D.Lgs. n° 152/06 e Piano Regionale di Tutela delle Acque), le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento di strade, piazzali e parcheggi non possono essere smaltite direttamente nel sottosuolo ma vanno preventivamente trattate in un apposito manufatto disoleatore/dissabbiatore, opportunamente dimensionato, come previsto nel progetto presentato;

**Consorzio di Bonifica PIAVE**

Via S. Maria in Colte, 2  
31044 Montebelluna (TV)  
C. F. e P. IVA 04355020266

info@consorziopiave.it  
consorziopiave@pec.it  
www.consorziopiave.it

Tel. 0423 2917  
Fax 0423 601446

Unità Periferiche  
**Treviso**  
Piazza Unità d'Italia, 4/5

**Oderzo**  
Via Belluno, 2



### PLANIMETRIA CANALI



Scala 1: 2.000

14-gen-2020

NOTE: